



TORINO
PROMOSSA
LA RETE
CITTADINA
DELLE CASE
DEL QUARTIERE

Bosco a pagina 3

NOVARA
NUOVO STUDIO
DELL'AZIENDA
OSPEDALIERO-
UNIVERSITARIA
SULL'ALLATTAMENTO

Usellini a pagina 9

CUNEO
ENTRA NEL VIVO
LA RASSEGNA
«8 MARZO È TUTTO
L'ANNO - 25
NOVEMBRE 2025»

Servizio a pagina 7

GENOVA
BORDILLI (LEGA):
«IL COMUNE
RIFIUTA
IL CONFRONTO SU
TEMI IMPORTANTI»

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 274

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

«ORIENTAMENTI» A GENOVA «C'È IL LAVORO, MANCANO LE PERSONE GIUSTE»

Il presidente della Regione Marco Bucci ha aperto il salone dedicato alla formazione: «Ci sono circa 5 mila posti, ma non si trovano le figure adeguate e questa è la grande sfida». Tanti incontri fino a venerdì

SAVONA

Laigueglia si racconta
in una «Passeggiata»

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Coldiretti: «I prezzi
dell'ortofrutta in caduta»

Servizio a pagina 10

■ Ai Magazzini del Cotone del Porto Antico di Genova ha preso il via «Festival Orientamenti» giunto alla 30^a edizione. Ad inaugurare la manifestazione dedicata a tutti gli studenti il presidente della Regione Marco Bucci, la sindaca di Genova Silvia Salis, gli assessori regio-

nali Simona Ferro e Marco Scajola e il segretario generale della Camera di Commercio di Genova Maurizio Caviglia. «È bello vedere tanti giovani. Il Salone Orientamenti oramai dopo tanti anni ha un grandissimo successo -ha detto Bucci-. Perché dà la possibilità ai giovani di

poter decidere qual è la loro strada. La Liguria offre moltissimo ai ragazzi di oggi. Tanto è vero che noi ogni anno abbiamo circa tra i 4 e 5.000 posti di lavoro che non sono occupati perché mancano le persone».

Servizio a pagina 11

il sogno in mare

Costa Crociere vara i nuovi itinerari

Per il 2026, con Costa Serena, in Giappone, Corea e Sud Est Asiatico



COSTA SERENA Dopo il restyling ha una veste «pop»

Costa crociere amplia l'offerta in Asia per il 2026 con due nuovi itinerari a bordo di Costa Serena. Undici giorni fra Corea del Sud, Cina e Giappone il primo, il secondo una full immersion in Giappone da Tokyo a Hokkaido. Appena rientrata da un importante restyling, Costa Serena sarà protagonista delle crociere in Asia. «La nostra proposta in Asia con Costa Serena, per il 2026, rappresenta attualmente un unicum nel panorama travel: un'opportunità esclusiva per scoprire le meraviglie dell'Oriente, tra grandi classici e destinazioni ancora poco battute. Dalla Corea al Giappone, fino al Sud-Est asiatico» spiega Luigi Stefanelli, vice presidente Worldwide sales Costa Crociere e aggiunge: «Inoltre, a seguito del recente restyling Costa Serena si presenta in una veste ancora più contemporanea, pop».

UNIONE INDUSTRIALI TORINO

Domani arriva il «Pmi day» dedicato alle discipline Stem

Eliana Puccio

■ «Perché è importante studiare matematica, scienze e informatica?». È una delle domande che più spesso accompagnano il percorso formativo di studenti e studentesse e che sarà al centro del «Pmi day 2025 - Stem edition», in programma domani al Sermig, Arsenale della pace di Torino.

L'edizione di quest'anno, interamente dedicata alle discipline scientifiche, intende mostrare come queste materie trovino applicazione concreta nelle imprese e quali possibilità aprano nel mondo del lavoro.

L'evento è promosso dalla Piccola industria di Unione industriali Torino in col-

laborazione con Amma, Federmeccanica, il progetto confindustriale «Steamiamoci» e il Comitato imprenditoriale femminile della Camera di commercio di Torino.

La mattinata riunirà imprenditori e studenti e studentesse provenienti in prevalenza dai licei scientifici tradizionali e dalle scienze applicate del territorio, offrendo un'occasione di confronto su competenze, orientamento e futuro professionale. L'iniziativa punta a ridurre la distanza tra aula e impresa, mettendo in luce l'importanza di una preparazione scientifica solida come strumento strategico per affrontare i cambiamenti del mercato e contri-



buire all'innovazione.

Nel corso degli anni il «Pmi day», nato nel 2010 all'interno del Sistema Confindustria, si è affermato come un appuntamento nazionale dedicato all'incontro tra giovani e piccole e medie imprese, attraverso visite guidate, convegni e attività di informazione che mostrano da vicino l'eccellenza e la varietà del tessuto produttivo italiano. L'edizione torinese ribadirà il valore di questa connessione, sottolineando come la cultura scientifica possa diventare una leva di competitività e un fattore decisivo per la sostenibilità e il progresso.

A chiusura dell'incontro interverrà Cristina Tumiatto, vicepresidente della Piccola industria dell'Unione industriali Torino e consiglieria del progetto «Steamiamoci», che offrirà una riflessione sul ruolo crescente delle Stem nei percorsi formativi e nella costruzione delle professionalità del futuro.

■ Vladimir Putin, dopo aver dichiarato ufficialmente l'annessione di quattro regioni ucraine alla Russia, ha di nuovo minacciato il ricorso alle armi nucleari, ed è arrivato il momento di fermarsi e riflettere seriamente. Una domanda incombe: può l'Europa correre il pericolo dell'olocausto nucleare per difendere l'integrità territoriale ucraina? Zelensky evidentemente pensa di sì, tant'è vero che ha chiesto l'adesione immediata alla Nato. Chi conosce bene Putin sa che deve essere preso sul serio, lo ha detto con chiarezza Angela Merkel, e la sua opinione è il frutto di una lunga frequentazione con il leader del Cremlino. Sottovalutarlo diventa, a questo pun-

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

Europa e olocausto nucleare

to, assai pericoloso. Le armi che lo zar moscovita intenderebbe usare sono probabilmente le cosiddette «bombe nucleari tattiche», di piccole dimensioni, destinate a colpire le truppe nemiche sul campo di battaglia. Ma è chiaro che le conseguenze del loro utilizzo sarebbero comunque esiziali, giacché il fall-out radioattivo non dipende cer-

to dalla grandezza dell'ordigno. Non solo l'Ucraina, ma l'intera Europa ne verrebbe coinvolta in pieno e per un tempo non breve. Trump ha detto che gli Usa reagirebbero, ma non si vede perché dovremmo stare tranquilli. Agli europei, infatti, toccherebbero tanto le bombe russe quanto quelle americane. L'ex segretario di Stato Usa Henry



Kissinger, che nel 1957 introdusse il concetto di «armi nucleari tattiche», invitò poi alla prudenza, sostenendo che lo stallo si può sbloccare solo ricorrendo alla diplomazia. Non si sa se sarà possibile fermare questa folle corsa. Ragionare con Putin si può, ma solo alle sue condizioni. Lo stesso vale per Zelensky, e a questo punto conta poco che uno sia l'aggressore e l'altro l'agredito. Ciò che conta è salvare l'Europa da un destino che più tragico non potrebbe essere, e si può fare solo se qualcuno rinuncia a perseguire i propri obiettivi.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Anna Bosco

■ Bagni Pubblici di Via Agliè, Barrito, Casa del Quartiere San Salvario, Officine Caos, Casa nel Parco, Cascina Roccafranca, Cecchi Point, Più Spazio-Quattro. Sono le otto Case del Quartiere di Torino, spazi pubblici riqualificati, ubicati su tutto il territorio cittadino, che si presentano come luoghi accoglienti e accessibili, aperti a cittadine e cittadini di ogni età che qui trovano sedi ideali per la partecipazione e l'aggregazione sociale, oltre ad iniziative, progetti e attività in ambito sociale e culturale.

Ieri mattina nella Sala Colonne di Palazzo Civico, la Rete delle Case del Quartiere ha presentato la Valutazione dell'impatto sociale 2024, un documento di sintesi e analisi, funzionale al relazione ciò che le Case realizzano quotidianamente nel corso dell'anno con l'impatto che il loro agire genera sul territorio e sulle comunità locali di riferimento, con duplice funzione di esplicitare all'esterno i risultati raggiunti e trarre elementi per imparare dall'esperienza e migliorare i servizi offerti alla cittadinanza. Alla presentazione sono intervenuti il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo, il direttore della rete delle Case del Quartiere Roberto Arnaudo, il Segretario generale della Fondazione Compagnia di San Paolo Alberto Anfossi e l'assessore alle Politiche sociali Jacopo Rosatelli. Ad Eleonora Guidi, project manager della rete delle Case del Quartiere, è stato affidato il compito di illustrare i principali dati e risultati emersi dal lavoro.

Le otto Case del Quartiere di Torino formano una rete riconosciuta di spazi civici e rappresentano una buona pratica di co-progettazione tra pubblico e privato che integra cultura, welfare e partecipazione.

Da San Salvario a Barriera di Milano, da Mirafiori a Vallette, le Case coinvolgono territori con 315.779 residenti, il 36,8% della popolazione torinese, e operano in stretta collaborazione con la Città di Torino e con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo.

«Le Case del Quartiere - dichiara il sindaco Stefano Lo Russo - sono davvero un modello virtuoso nella nostra città: sono spazi ricreativi e culturali che promuovono una socialità positiva, luoghi dove si possono trovare servizi di prossimità, risposta a bisogni sociali e occasioni di aggregazione per tutte le età. Una città più sicura si costruisce anche attraverso luoghi che, come questi, non solo garantiscono un presidio costante sul territorio ma sanno creare il senso di comunità, rendendo coloro che li frequentano partecipi di un progetto collettivo, dove i diritti delle persone vanno di pari passo con la promozione della coesione sociale. In questa cornice, l'analisi valutativa del loro impatto sociale è ancora più importante perché ci restituisce in modo scientifico il contributo che la Rete delle Case ha saputo mettere a disposizione della comunità cittadina, diversificando l'offerta in base alle necessità di ciascun territorio e ai cambiamenti che lo contradd-

COMUNE DI TORINO

L'Amministrazione promuove la rete delle Case del Quartiere

Otto edifici in tutta la città che accolgono il 36,8% della popolazione torinese con un'offerta variegata



distinguono, e quali asset strategici possano ancora essere migliorati per continuare a generare un impatto positivo sulla vita delle persone nei nostri quartieri».

«Le Case del Quartiere sono una delle infrastrutture civiche più significative del nostro territorio: spazi di prossimità, partecipazione e welfare culturale che mettono le persone e le comunità al centro - dichiara Alberto Anfossi, Segretario generale della Fondazione Compagnia di San Paolo -. La Valutazione di Impatto Sociale conferma la solidità di un modello capace di attivare oltre mille partner e di generare valore condiviso grazie alla collaborazione tra pubblico,

Terzo Settore e Fondazione. Il nostro sostegno, che si fonda sulla collaborazione strutturale con la Città di Torino, punta a rafforzare capacità, sostenibilità e innovazione, senza sostituirci alle comunità ma accompagnandone la crescita. La Rete è oggi un attore strategico, capace di diffondere buone pratiche e supportare altri territori per la creazione o il rafforzamento di esperienze analoghe».

Il Report di valutazione di impatto 2024 documenta 2.188 attività realizzate (+20% rispetto ai dati del 2022) tra settembre 2023 e agosto 2024, per un totale di 103.958 ore, 199.340 partecipanti e 580.483 passaggi (+17% sul 2022). La

programmazione spazia dall'inclusione sociale (19,4%) all'educazione e ambiente (19,3%), alla cultura e arte (17,3%), sostenuta da 1.017 partner composti da associazioni e gruppi informali di cittadini attivi.

Le Case garantiscono ciascuna 90,8 ore medie di apertura settimanale, una scelta che riflette la volontà di essere anche presidio territoriale, oltre che servizio pubblico continuativo e accessibile.

«Questo strumento di valutazione - spiega Roberto Arnaudo, direttore della Rete delle Case di Quartiere - ci permette di misurare ed esplicitare più efficacemente il valore delle Case e degli investi-

menti a loro destinati. I numeri ci confortano e dimostrano che il lavoro sin qui svolto ci ha permesso di coinvolgere sempre più cittadini, gruppi e associazioni in un percorso di partecipazione attiva».

«Le Case del Quartiere rappresentano un patrimonio civico e collettivo tra i più preziosi della nostra città - dichiara l'assessore alle Politiche sociali Jacopo Rosatelli -. I dati presentati confermano che quando pubblico e privato sociale collaborano in modo continuo e strutturato, si costruiscono politiche pubbliche capaci di generare una cultura di prossimità e partecipazione. L'aumento delle attività, dei frequentatori e dei percorsi di sostegno anche sociale dimostra che questi spazi rispondono a bisogni reali e in evoluzione. Oggi più che mai, questa rete diffusa si afferma anche come laboratorio di innovazione sociale, capace di sperimentare nuovi strumenti, modelli organizzativi e servizi di welfare che mettono al centro le persone e le comunità. Come Amministrazione siamo impegnati a rafforzare questo modello di rete perché, in ogni quartiere, le torinesi e i torinesi possano trovare luoghi accoglienti, accessibili e capaci di creare legami sociali e nuove opportunità di crescita condivisa».

Alla base del loro funzionamento c'è una strategia di funding mix che permette la conciliazione tra autonomia eco-

nomica e funzione pubblica. Un equilibrio fondato su principi di accessibilità e pari opportunità che garantisce servizi e spazi aperti a tutta la cittadinanza. L'88% delle attività (eventi, laboratori, sportelli, corsi) restano infatti gratuite o a tariffe fortemente contenute rispetto al mercato, preservando la matrice sociale e inclusiva delle Case.

Nel 2024 gli sportelli sociali delle Case hanno registrato +21,7% di utenti e hanno raggiunto oltre 4.200 persone, con attività di segretariato sociale, facilitazione digitale, sostegno alimentare e percorsi di inclusione sociale.

Gli operatori attivi nelle Case sono 124 (+36% sul 2022), con 40,3% di contratti stabili e 74 persone fragili inserite lavorativamente. Le entrate 2023 ammontano a 2,9 milioni di euro (+52% sul 2021), con una forte capacità di auto-finanziamento e generazione di progetti e iniziative.

In forte crescita anche il numero complessivo di partner che contribuiscono alla diversificazione delle attività e alla ricchezza della programmazione di ciascuna Casa: 610 partner stabili e 407 partner non continuativi, per un totale di 1.017 tra enti territoriali e persone fisiche, rispetto ai 659 del 2022.

L'Indagine qualitativa su 800 frequentatori e 130 associazioni partner evidenzia alta soddisfazione: le Case sono percepite come luoghi inclusivi (4,7/5) e spazi di partecipazione attiva (4,3/5).

La valutazione dell'impatto sociale è un percorso di analisi avviato nel 2017, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e l'iniziale collaborazione scientifica di Euricse, proseguito poi negli anni autonomamente dalla Rete grazie all'acquisita professionalità negli ambiti della raccolta ed elaborazione dati e dell'analisi e valutazione di progetti nel settore socio-culturale.

Un equilibrio che si fonda su principi di accessibilità e pari opportunità, garantendo servizi e spazi aperti a tutta la cittadinanza, anche grazie a politiche economiche mirate: gran parte delle attività resta gratuita o a tariffe inferiori rispetto al mercato, preservando la matrice sociale e inclusiva delle Case.

INDAGINI AVVIATE AD AGOSTO 2024

Carabinieri restituiscono dodici reperti trovati a Torino e Venezia

Tra i beni recuperati c'è un prezioso cratere del quarto secolo avanti Cristo

Carlo Santori

■ Dodici reperti archeologici di pregevole manifattura sono stati consegnati dal Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Venezia ai Musei Reali di Torino e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Venezia.

Tra i beni restituiti figura un 'cratere a mascheroni' in ceramica apula a figure rosse, con sovra-dipinture in bianco e in giallo, risalente al IV secolo a.C., alto 150 centimetri, tra gli esemplari più grandi finora conosciuti. La raccolta comprende inoltre un'hydria a figure rosse, una kylix a figure nere, un'oinochoe a figure rosse, una lekythos a figure nere, una testina fittile, una 'tanagrina', un askos a forma umana in terracotta e uno in bronzo, una piccola kore in bronzo, uno specchio in osso con decorazione a sbalzo e un balsamario in vetro verde chiaro.

Le indagini, dirette dalla Procura della Repubblica di Venezia, sono state avviate dal Nucleo Tpc nell'agosto 2024 in un palazzo veneziano sottoposto a vincolo monumentale, ispezionato dalla Soprintendenza veneziana. A seguito di perquisizioni locali effettuate nel mese



di dicembre scorso a Venezia e Torino in un'abitazione e in un'impresa di settore, i beni sono stati scoperti e sequestrati. Si tratta con buona probabilità di reperti provenienti da scavi clandestini in contesti archeologici funerari.

Dopo la ricettazione da parte di ignoti, sono giunti nelle mani dei più recenti proprietari, che non avevano titoli di

proprietà sui beni. Al termine delle indagini, a marzo la Procura di Venezia ha disposto il dissequestro dei beni e la loro restituzione allo Stato. I reperti, presi nel frattempo in consegna dalla Soprintendenza di Venezia e dai Musei Reali di Torino, saranno valorizzati nel Museo archeologico nazionale «Vito Capialbi» di Vibo Valentia.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di TORINO N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Bollette troppo care?

Risparmia con Ameconviene.it!
Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



Luce



Gas



Internet Casa

Perché ti conviene?

Offerta luce

a partire da
0,12 €/kWh

Pagamento
RID

Offerta gas

a partire da
0,48 €/Smc

Pagamento
RID

WiFi casa

a partire da
18,99 €/mese

abbinando utenza
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.
Scopri subito cosa ti conviene!



011 06 35 383



Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.

Elia Puccio

■ Il Piemonte si conferma protagonista della cooperazione europea nelle Alpi. Al Chateaux des Ducs de Savoie di Chambéry, il Comitato di Sorveglianza del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2021-2027 ha tracciato un bilancio positivo della programmazione in corso e ha approvato una nuova serie di microprogetti che coinvolgono in modo diretto 11 partner piemontesi, tra piccoli comuni, istituti di formazione, associazioni e imprese.

Con una dotazione complessiva di oltre 170 milioni di euro, Alcotra rappresenta una delle principali leve europee per la cooperazione territoriale tra Italia e Francia.

La Regione Piemonte ha partecipato ai lavori contribuendo tra l'altro alla definizione delle linee strategiche per la fase finale della programmazione e per la nuova finestra del 4° bando (dicembre 2025 - maggio 2026), dedicata a innovazione, transizione verde e turismo sostenibile.

«Il Piemonte ha saputo distinguersi come territorio di idee e di progettualità, capace di connettere innovazione, formazione e ambiente - ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo e promozione della montagna, Marco Gallo -. Con Alcotra rafforziamo la cooperazione transfrontaliera e sosteniamo comunità, enti locali e imprese che credono nello sviluppo sostenibile. I risul-

COOPERAZIONE EUROPEA

Il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti Alcotra

All'educazione, alla cultura e sostenibilità: la Regione punta sull'innovazione e formazione



tati di oggi dimostrano che il Piemonte è una regione che investe nel capitale umano, nella conoscenza e nella qualità dei propri territori alpini».

Centrato l'obiettivo del programma: aprire ai soggetti privati e alle piccole realtà del territorio la partecipazione ai fondi europei di cooperazione. La partecipazione piemontese è tra le più alte dell'intero arco alpino,

attestandosi prevalentemente in posizione di leader.

I microprogetti, novità della programmazione 2021-2027, mirano infatti a coinvolgere piccole realtà locali - imprese, associazioni e Ong - con procedure snelle e accessibili. Un modello che funziona: con una maggioranza di partner privati (58,4%) e progetti guidati da realtà locali radicate nel territorio.

Alla luce della qualità delle proposte, il Comitato di Sorveglianza ha deciso di raddoppiare la dotazione finanziaria del bando, portandola da 1,5 a 3 milioni di euro di fondi Fesr.

Sono 16 i progetti approvati sull'obiettivo specifico "Educazione, formazione e bilinguismo", per un contributo complessivo di 921 mila euro Fesr. Tra questi 10 coinvolgono il Piemonte, di cui

9 con capofila piemontese (sugli undici beneficiari piemontesi, sei sono dell'area torinese e cinque del cuneese), per un budget totale di 388.892 euro di cui 227.394,45 euro vanno a beneficiari del torinese e 161.497,89 euro del cuneese.

I progetti coprono un ampio spettro tematico: dall'inclusione sociale alla formazione professionale, fino alla valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale comune tra Italia e Francia.

Écho des Signes - Fondazione Istituto dei Sordi di Torino: promuove la lingua dei segni italiana e francese nei contesti scolastici e culturali transfrontalieri, con la realizzazione di un glossario multilingue (LIS/LSF/italiano/francese) e percorsi formativi per giovani e docenti. Fortrisk - Associazione Istruttori Forestali di Torino: sviluppa la formazione congiunta per la prevenzione dei rischi naturali e la sicurezza nei lavori forestali, con interventi rivolti a operatori d'emergenza come vigili del fuoco e agenti stradali.

Mong.lab - Comune di Priero con il Cfp Cebano Monregalese: un laboratorio per l'imprenditorialità giovanile nelle aree montane, nato per valorizzare le competenze e le idee di giovani tra 18 e 35 anni in contesti rurali fragili ma ricchi di potenziale. Art.he - Artisanat & Héritage - Azienda Formazione Professionale di Drorero: favorisce la formazione e la sostenibilità economica nei mestieri dell'artigianato d'arte, mettendo in rete giovani e professionisti dell'area transfrontaliera.

Progetti diversi per ambito e obiettivi, ma accomunati da un filo conduttore: la volontà di costruire ponti di conoscenza e competenze tra Italia e Francia, attraverso la cooperazione e la formazione di nuove generazioni europee.

Durante la riunione, i partner del programma hanno iniziato a discutere sulla futura programmazione europea 2028-2034.

Al centro, le sfide del cambiamento climatico, della transizione energetica e della resilienza delle comunità montane.

«Alcotra è molto più di un programma europeo - ha concluso l'assessore Marco Gallo -. È un laboratorio di cooperazione concreta, che mette insieme territori diversi ma uniti dalla stessa vocazione: crescere insieme, in modo sostenibile, innovativo e solidale. Il Piemonte è pronto a continuare a fare la sua parte, con la forza delle idee e delle persone che lo animano».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



PROMOSSA DAL COMUNE DI CUNEO CON ENTI E ASSOCIAZIONI

Entra nel vivo la rassegna «8 marzo è tutto l'anno - 25 Novembre»

Eventi, incontri, approfondimenti e anche corsi di autodifesa per suscitare una riflessione su questa piaga sociale



■ Torna “8 marzo è tutto l'anno - 25 Novembre 2025”, la rassegna che, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si pone l'obiettivo di stimolare la riflessione collettiva sulle cause culturali e sociali della violenza di genere. La rassegna è promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Antidiscriminazioni, e propone incontri, spettacoli, laboratori, camminate, animazioni e momenti di riflessione per sensibilizzare sul tema della violenza di genere e promuovere una cultura del rispetto e della solidarietà, oltre che ricordare che le donne in difficoltà non sono sole. Tema di quest'anno “Legami che sciolgono nodi”, espressione che sta a significare come spesso il segreto stia nel vedere le cose da un'ottica diversa, per avere il coraggio di sciogliere nodi che da soli è difficile non solo sciogliere, ma anche solo scorgere. I legami forti, e buoni, sono in quest'ottica anche le realtà del territorio, che insieme stanno facendo un cammino condiviso, costruendo una rete che vuole, insieme, promuovere una cultura del rispetto che coinvolga tutti, donne e uomini, partendo da un fermo e costruttivo NO alla violenza. La rassegna entra nel vivo tra iniziative di animazione delle panchine rosse, a cura dei soggetti che le hanno adottate, convegni, momenti di confronto e di scambio, reading, concerti e storie che possono aiutare a capire e prevenire. Non mancheranno poi i corsi di autodifesa femminile, sempre molto apprezzati, le cui iscrizioni sono aperte fino al 25 novembre, con inizio corsi a gennaio 2026 e lezione introduttiva il 10 dicembre. Martedì 25 novembre la giornata più ricca. Tra gli altri appuntamenti “Che genere di comunicazione? Violenza verbale e stereotipi di genere. A chi chiedo aiuto?” alle ore 17.30 nel Salone d'Onore del Comune. Un approfondimento sulla violenza di genere nelle immagini e nel linguaggio, a cura di Acda e Spa e il tavolo “C'è lingua e lingua”. A chiudere la rassegna, sabato 29 novembre alle ore 21.00 in Sala San Giovanni, “A come ...”, un racconto, tra canzoni, riflessioni, letture

le donne prese in carico dagli sportelli del CAV (Centro Antiviolenza 10A) e 69 le donne che proseguono il percorso. La tendenza è, purtroppo, in crescita. Costituita nel maggio 2008, la Rete Antiviolenza di Cuneo è composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne.

Ricordiamo che esiste il numero telefonico nazionale gratuito “1522 Antiviolenza Donna” dedicato al supporto, alla protezione e all'assistenza delle donne vittime, e i numeri “locali” 0171/631515 (Telefono Donna), 335/1701008 (Mai Più Sole) e 0171/334181 (Le Ali di Zena).

e pensieri “ad alta voce” di storie vere, di “legami che sciolgono nodi”. Una via di mezzo tra un musical e un concerto, per conoscere vite vissute, anche difficili, e trovare un orizzonte di speranza. Ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, l'iniziativa è a cura di Mai+Sole odv. Il programma completo è consultabile sul nuovo sito dedicato alle Pari Opportunità, raggiungibile al link: <https://pariopportunita.cuneo.it/>.

La rassegna nasce con l'obiettivo di far sapere che esiste una rete di servizi sul territorio a cui chiedere aiuto. Nel 2024 sono state 210

OLTRE UN MILIONE DALLA REGIONE

«Piemonte per i Giovani»: finanziati 18 progetti in Provincia di Cuneo

Le iniziative sosterranno il coinvolgimento, l'impegno e la creatività dei ragazzi

■ La Regione Piemonte ha approvato la graduatoria del bando “Piemonte per i Giovani”, destinato a sostenere 70 progetti presentati da Comuni singoli o associati per promuovere partecipazione, inclusione e protagonismo giovanile sul territorio regionale. Il finanziamento delle iniziative avverrà entro il 2026, in continuità con il Piano triennale delle Politiche giovanili 2024-2026, realizzato in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. I primi 48 progetti riceveranno contributi a valere su oltre 3,1 milioni di euro nel 2025, mentre i restanti 32 saranno finanziati nel 2026 tramite fondi statali già approvati e ulteriori risorse regionali, per un totale di 1,3 milioni di euro. Le iniziative selezionate riguardano te-



mi quali partecipazione civica, creatività culturale, transizione ecologica, pari opportunità e benessere sociale, coinvolgendo centinaia di giovani tra i 15 e i 34 anni.

Il bando “Piemonte per i Giovani” era stato presentato lo scorso 15 luglio durante la riunione della cabina di regia delle consultazioni giovanili della Granda, svolta-

si nella sala Giolitti della Provincia di Cuneo. In quell'occasione, la responsabile regionale delle politiche giovanili Antonella Caprioglio aveva illustrato i dettagli operativi e le modalità di partecipazione rivolte ai Comuni - singoli o associati - capofila di reti locali composte da enti pubblici e soggetti del terzo settore. Le progettualità dove-

vano prevedere attività destinate ad almeno 20 giovani e potevano essere realizzate con il supporto di associazioni, scuole, centri di aggregazione ed enti locali.

Per quanto riguarda il territorio provinciale, 18 progetti cuneesi sono stati ammessi al finanziamento per un totale complessivo di 1.042.991,40 euro.

Nello specifico: 12 progetti dei Comuni di Bra, Celle di Macra, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Cuneo, Rodello, Castagnito, Alba, Ceva, Dronero e Castelletto Stura riceveranno fondi nel 2025, per un importo complessivo di 825.791,40 euro; 6 progetti dei Comuni di Bergolo, Borgo San Dalmazzo, Busca, Dogliani, Mondovì e dell'Unione di Comuni Langhe e Barolo saranno finanziati nel 2026, per un totale di 217.200 euro.

Il consigliere provinciale

con delega alle Politiche giovanili, Pietro Danna, il presidente della Cabina di Regia, Francesco Filomena, e la segretaria della Cabina di Regia, Chiara Allocco esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto: «Lo scorso luglio avevamo creduto nell'opportunità di presentare questo importante bando regionale nell'ambito della cabina di regia delle consultazioni provinciali istituita in seno alla Provincia di Cuneo, e l'ottimo risultato in termini di progetti premiati dal territorio provinciale ha dato ragione alla nostra iniziativa. Si tratta di importanti risorse che verranno messe a terra per progetti destinati ai giovani e su temi fondamentali quali la partecipazione civica e la creatività culturale e artistica, che senza dubbio arricchiranno la già vasta offerta di iniziative dedicate all'aggregazione giovanile nella Granda. Cogliamo ancora l'occasione per nuovamente ringraziare l'assessore regionale Marina Chiarelli e la consigliera regionale Federica Barbero per aver partecipato ai lavori della Cabina di Regia».

PROSEGUONO GLI APPUNTAMENTI NELLO SPAZIO DEL RONDÒ DEI TALENTI

«I venerdì Plin» presentano un panel su partecipazione giovanile e cittadinanza attiva

■ Gli appuntamenti con “I Venerdì Plin” proseguono con una nuova tematica, che accompagnerà il pubblico negli incontri di novembre e dicembre.

Dopo il duplice focus su salute, benessere e sul prendersi cura, venerdì 21 novembre si terrà il primo dei due incontri dedicati alla partecipazione.

Cosa significa partecipare? Essere parte attiva e promotrice, agente di cambiamento, all'inter-

no della società e del luogo in cui si vive? E come possono manifestarsi e prendere vita le varie forme di partecipazione?

Si inizierà appunto venerdì 21 con un panel dedicato all'ingaggio dei giovani e giovanissimi nell'associazionismo come prima forma di avvicinamento alla vita della propria comunità. Ospiti del tavolo di lavoro saranno Marco Biolatti, presidente dell'associazione Amici della Bi-

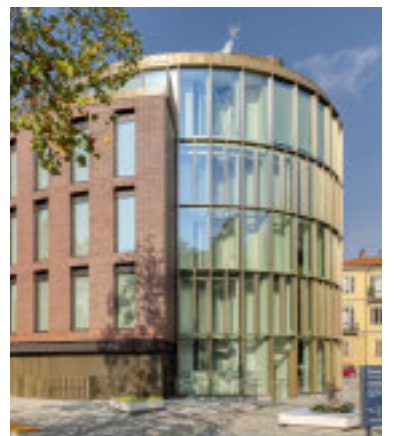
blioteca di Marene, che promuove l'iniziativa dei “giovani volontari” della biblioteca, e Valentina Zenza ed Elisa Avagnina, rispettivamente tutor senior e tutor junior di Prime Minister - Scuola di politica per giovani donne, rivolta a ragazze in una fascia d'età compresa tra i 14 e i 19 anni.

Partecipare per mettersi in gioco, per apprendere nuove competenze e conoscere nuove

persone, per appassionarsi al mondo che ci circonda e viverlo attivamente, non passivamente, crescendo come cittadini impegnati e consapevoli. Perché non è mai troppo presto per imparare che: libertà è partecipazione.

Appuntamento quindi per venerdì 21 novembre alle ore 17.30 presso gli spazi Plin al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1).

L'ingresso è libero e gratuito,



per maggiori informazioni scrivere a info@plineducation.it.

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



SANITÀ

A Novara un nuovo studio sull'allattamento

L'indagine è stata condotta su oltre 2.400 neonati del punto nascita dell'Aou

Paolo Usellini

■ Sostenere la diagnosi tempestiva, promuovere la prevenzione e orientare l'assistenza sanitaria con dati concreti: sono questi gli obiettivi della ricerca condotta all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Novara.

In ambito pediatrico, uno studio monocentrico osservazionale ha evidenziato come l'attacco al seno nella prima ora dopo la nascita sia il fattore più determinante per l'allattamento materno esclusivo fino a sei mesi di vita. L'indagine, condotta su oltre 2.400 neonati nati sani nel Punto Nascita di Novara, ha permesso di identificare elementi predittivi modificabili a supporto dell'avvio e del mantenimento dell'allattamento al seno. I risultati sottolineano l'importanza di politiche ospedaliere che favoriscano il contatto precoce madre-bambino, confermando come piccoli gesti nelle prime ore possano



avere effetti duraturi sulla salute neonatale. Lo studio è stato presentato al congresso SIGENP 2023 e al congresso SIP 2024.

Sempre in ambito pediatrico, un'altra ricerca del team di Gastroenterologia e Nutrizione dell'AOU di Novara ha analizzato l'evoluzione della celiachia nei

bambini negli ultimi trent'anni. I dati raccolti mostrano come oggi la celiachia si presenti con quadri clinici diversi rispetto al passato, e come stia aumentando la percentuale di pazienti sovrappeso o obesi alla diagnosi. Un cambiamento che impone un aggiornamento delle strategie

diagnostiche: oggi è fondamentale, infatti, considerare la celiachia anche in bambini con eccesso ponderale, cioè obesi o in sovrappeso, soprattutto in presenza di sintomi gastroenterici. I risultati di questo studio sono stati presentati al congresso ESPGHAN 2023 e pubblicati sulla rivista

sta Nutrients.

Infine, un'indagine osservazionale promossa dalla Medicina Interna ha valutato l'efficacia dell'ecografia compressiva sistematica (CUS) nella diagnosi precoce di tromboembolismo venoso (VTE) in pazienti ricoverati per dispnea o insufficienza respiratoria. Lo studio ha evidenziato che il ricorso routinario a questo semplice esame può individuare casi di trombosi profonda o embolia polmonare non altrimenti rilevabili, anche in pazienti a basso rischio secondo gli score clinici abituali. Una metodologia che, se implementata nei reparti di Medicina Interna, potrebbe migliorare sensibilmente l'appropriatezza diagnostica e la sicurezza dei pazienti anziani o fragili.

Tre studi, tre approcci diversi, ma un'unica direzione: rafforzare il legame tra ricerca e assistenza per una sanità sempre più personalizzata, consapevole e vicina alle persone.

VERBANIA

Cristina (FI): «Dove siamo con il cantiere sulla SS34?»

Oggi, secondo quanto annunciato con tono perentorio dal sindaco di Verbania Albertella nel suo comunicato ufficiale, sarebbe dovuto partire il cantiere sulla SS34 con il relativo senso unico alternato. E invece nulla.

Sottolinea la capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Mirella Cristina: «Nessun avvio, nessuna attività e come sempre nessuna spiegazione».

Aggiunge il consigliere Azzurro D'Alessandro: «I frontalieri e tutti coloro che ogni giorno affrontano questa strada nel silenzio delle istituzioni meritano chiarezza, informazioni tempestive e decisioni credibili. Al momento, invece, è evidente che le promesse fatte non trovano riscontro nella realtà dei fatti.

Prima si diffondono date "certe" che poi non vengono rispettate, senza alcuna comunicazione. È una mancanza di programmazione e di rispetto nei confronti di chi quotidianamente, soprattutto dei frontalieri, percorre quella strada, mancanza di programmazione che ormai sta diventando una costante».

Conclude la capogruppo azzurra: «Attendiamo risposte ufficiali dal sindaco: non comunicati vaghi, non date annunciate e poi disattese, ma un cronoprogramma reale, verificabile e soprattutto rispettato dal momento che il Sindaco dovrebbe avere anche un contatto diretto con ANAS.»

PROVINCIA DI NOVARA

«Inclusione Protagonista... che bell'impresa!»

Al via un nuovo progetto per la disabilità nelle scuole superiori finanziato dalla Fondazione Crt

■ Un progetto innovativo, inclusivo, concreto: è stato presentato "Inclusione Protagonista... che bell'impresa! Mai uno di meno", il nuovo percorso promosso dalla Provincia di Novara per sostenere gli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado.

Finanziata dalla Fondazione CRT nell'ambito del Bando Vivomiglio, l'iniziativa nasce dalla collaborazione - supportata dai dati del Ministero - che gli studenti con disabilità rappresentano quasi l'8% della popolazione scolastica delle superiori. Solo una piccola parte, però, sono oggi seguiti da educatori specializzati: una carenza

che rende sempre più urgenti progetti capaci di rispondere ai bisogni educativi in modo strutturato e personalizzato.

Il nuovo progetto prevede attività laboratoriali corporee, artistiche, sensoriali, digitali, artigianali e di pet therapy, pensate per favorire autonomia, relazione, espressione personale e benessere.

"Inclusione Protagonista" è frutto di un lavoro di rete che vede la collaborazione attiva di scuole, famiglie, operatori e partner del Terzo Settore.

Marco Caccia, presidente della Provincia di Novara, ha dichiarato:

«Inclusione Protagonista non è solo un

investimento educativo, ma un impegno verso una comunità più attenta, capace di accompagnare i ragazzi nei loro percorsi di crescita personale e sociale. Investire sull'inclusione significa investire sul futuro del territorio e questo progetto rappresenta un impegno concreto per accompagnare i nostri ragazzi nella costruzione di relazioni autentiche, autonomia e consapevolezza».

«L'inclusione non è un traguardo, ma un modo di guardare l'altro - ha aggiunto Barbara Pace, consigliera delegata all'Istruzione - Significa riconoscere le fragilità come risorse e creare spazi in cui i ragazzi possano esprimersi, sperimentare e ritrovare fi-

ducia. Con questo progetto diciamo con forza che nessuno deve sentirsi solo e che la scuola può essere davvero un luogo di crescita per tutti».

Il progetto si svilupperà per l'intero anno scolastico con attività dentro e fuori dalle aule, privilegiate ambienti naturali e dinamici e si concluderà con un evento teatrale partecipato, aperto alle famiglie e alla cittadinanza, per restituire pubblicamente il lavoro svolto e i risultati raggiunti.

"Inclusione Protagonista" è molto più di un progetto: è una scelta di comunità, che mette al centro dignità, partecipazione e diritto allo sviluppo di ogni persona.

GIORNATA PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Arona: a novembre un mese di iniziative

Il Comune invita la cittadinanza a partecipare e a farsi parte attiva nel cambiamento

■ In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne, l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Arona in collaborazione con lo sportello di riferimento, ha promosso diverse iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado, in continuità con gli scorsi anni. Inoltre, in considerazione del fatto che molte realtà associative di Arona promuovono a loro volta iniziative diverse, si è creata una rete fra tutti, calendarizzando tutte le proposte e approdando a un ricco calendario di eventi e iniziative di sensibilizzazione, formazione e riflessione per tutto il mese di novembre.

Come di consueto la saggoma dedicata alle donne vittime di violenza è collocata accanto alla panchina rossa



per tutto il mese di novembre.

Il 25 novembre la Torre Mozza della Rocca sarà illuminata di rosso.

«È fondamentale unire le forze per contrastare la violenza di genere, non solo nella giornata simbolica del 25 novembre, ma ogni giorno - afferma l'assessora alle Pari Opportunità del Co-

mune di Arona Marina Grassani - La rete che unisce istituzioni, scuole, associazioni e cittadini è la base per costruire una cultura del rispetto e dell'uguaglianza di genere».

Durante gli eventi, 84 rose rosse all'uncinetto - una per ogni donna uccisa in Piemonte per mano di un uomo dal 1993 - saranno depo-

ste sulla panchina rossa e a teatro grazie all'Associazione L.A.B., in ricordo di Luigi Augusto Benanni.

Dal 25 novembre al 10 dicembre, sul Lungolago Nasiriyah sarà esposto lo striscione del Soroptimist Alto Novarese per la campagna ONU "Orange the World".

Come ogni anno, il Comune dedica inoltre il Posto Occupato all'ingresso del Palazzo Comunale, in Aula Magna e in Biblioteca, a testimonianza di tutte le donne che non possono più esserci.

Un mese di consapevolezza, prevenzione e solidarietà.

Il Comune di Arona invita la cittadinanza a partecipare e a farsi parte attiva nella costruzione di una società libera dalla violenza e fondata sul rispetto reciproco.

BIELLA

Denunciati tre uomini pronti a commettere furti

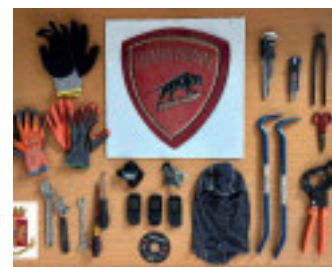
■ Nella serata di ieri gli uomini della Squadra Volante della Questura di Biella, procedevano al controllo di un'autovettura con tre persone sospette a bordo.

I dubbi degli agenti venivano confermati dai primi accertamenti, si trattava infatti di tre pregiudicati per reati contro il patrimonio (in particolare furti in abitazione) provenienti dal novarese.

I tre uomini non erano in grado di spiegare la loro presenza in città e apparivano piuttosto insofferenti al controllo di polizia che proseguiva con perquisizioni personali e all'autovettura. All'interno della quale è stata rinvenuta la somma di 2500 euro circa in

contanti, nonché attrezzatura idonea a commettere furti: scala, cacciaviti di varie dimensioni, chiavi inglesi, tronchese, chiavi esagonali, tagliacavi, passamontagna, torce elettriche, guanti e telefoni di vecchia generazione non localizzabili.

I tre, viste le condanne subite, venivano indagati per possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso e tutti gli oggetti rinvenuti e il denaro veniva sequestrato. Il Questore di Biella emetteva nei loro confronti i Fogli di Via con divieto di ritorno a Biella per tre anni.



L'attrezzatura rinvenuta

■ I prezzi pagati agli agricoltori sono in caduta libera, mentre i costi di produzione si mantengono alti, con molte aziende che si ritrovano a lavorare in perdita, anche per effetto della concorrenza sleale delle importazioni dall'estero. E' quanto afferma Coldiretti Alessandria nel commentare la Nota Istat sull'andamento dell'economia italiana.

Se sui prezzi alimentari al dettaglio si riscontrano tensioni, le quotazioni medie nei campi continuano a soffrire, come dimostrano i dati mensili di Ismea relativi a ottobre. Tra i cereali si registrano cali a doppia cifra per grano duro (-13%) e riso (-17%), con le produzioni nazionali che continuano ad essere messe sotto pressione dall'invasione di cereali stranieri.

Uno scandalo, quello del grano duro, che ha portato a una mobilitazione di ventimila agricoltori della Coldiretti, con la presentazione di una piattaforma di proposte, subito condivisa dal Governo, per fermare le speculazioni. L'azione ha già ottenuto i primi risultati, fermando la spirale al ribasso e recuperando una parte del valore, anche se la battaglia continua.

Difficile anche la situazio-

AGRICOLTURA

Coldiretti: «Prezzi in caduta libera per l'ortofrutta»

Uva, pomodori, lattuga, grano duro e riso sono gli alimenti più colpiti. Le importazioni sono la principale causa



ne del riso con alcune varietà come l'Arborio che hanno perso addirittura il 35% del valore rispetto allo scorso anno. Non va meglio all'orto-

frutta, dal -40% per i pomodori al -33% per la lattuga fino al -56% per l'uva da tavola.

«A pesare sulle quotazio-

ni basse, che colpiscono gli agricoltori senza avvantaggiare i consumatori, sono soprattutto le importazioni di prodotto straniero a basso

costo che satura il mercato facendo crollare i prezzi di quello italiano», ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco.

Importazioni spesso favorite da accordi commerciali con i paesi Extra Ue e dalla mancanza di trasparenza, per l'assenza dell'obbligo dell'etichetta d'origine sui prodotti alimentari in commercio nella Ue.

«Senza dimenticare il fatto che al di fuori dell'Europa vengono usati prodotti, come pesticidi o antibiotici, che nell'Unione sono vietati da anni. Una forma di concorrenza sleale che viene permessa grazie alla mancanza del principio di reciprocità delle regole», ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco.

COMMEMORAZIONE

Ad Asti si ricorda Fiorentino Manganiello

■ Nei giorni scorsi è stato ricordato l'Agente della Polizia di Stato Fiorentino Manganiello, Vittima del Dovero deceduto a soli 22 anni ad Asti, in attività di servizio, il 15 novembre 1983.

Per l'occasione, a seguito di un momento di raccoglimento alla presenza del Questore della Provincia di Asti, del Presidente e dei soci della Sezione ANPS di Asti, di parenti e amici, è stato depositato un omaggio floreale per conto del Capo della Polizia per ricordare il suo sacrificio e l'incredibile dedizione con cui ha svolto il proprio servizio.

La sua memoria continua ad essere un esempio di coraggio, professionalità e senso del dovere.

La Polizia di Stato di Asti esprime, ancora una volta, la propria vicinanza alla famiglia.

DIABETE

Al Massaia screening per 67 cittadini

■ In occasione della Giornata Mondiale del Diabete, l'Asl At ha offerto ai cittadini un percorso gratuito di prevenzione che ha coinvolto 67 persone.

L'iniziativa promossa dall'equipe di Diabetologia coordinata dalla dottoressa Elena Repetti e generosamente supportata dai volontari dell'Associazione Sos Diabete ha previsto la misurazione dei parametri biometrici, la compilazione del Diabetes Risk Score e una consulenza sugli stili di vita.

In base ai risultati emersi dallo screening di 59 astigiani non

diabetici, si può dire che i dati sono incoraggianti, dal momento che il 57% delle persone a base probabilità di sviluppare il diabete di tipo 2 nei prossimi 10 anni, nel 2024 erano il 41%, mentre il 32% presentano un rischio moderato, rispetto al 41% dell'anno scorso. Il 6,8% presenta un rischio alto e soltanto il 3,4% presenta un rischio molto alto.

L'Asl invita ad adottare uno stile di vita più sano:

alimentazione equilibrata, attività fisica regolare e monitoraggio periodico dei fattori di rischio

■ Fabrizio Priano, consigliere di Alessandria per Fratelli d'Italia ha interpellato il sindaco e la giunta comunale in merito alla questione degli appalti per la rimessa a norma di tutti i sepolcri chiusi e inagibili.

Di seguito le parole di Priano: «Come è ben noto, durante le recenti ricorrenze di Ognissanti e dei Morti, molte persone non hanno potuto portare un fiore ai propri cari, a causa della chiusura per inagibilità di alcuni sepolcreti del Cimitero Monumentale. Tale situazione ha generato malcontento e disagio tra la popolazione, un aspetto che è un dovere affrontare con urgenza e sensibilità.

Confido in una sollecita risposta, affinché si possa-

ALESSANDRIA

Appalti per la rimessa a norma dei sepolcri: Priano interPELLA il sindaco



Il consigliere comunale Fabrizio Priano

no adottare le misure necessarie per risolvere questa problematica e assicurare ai nostri cittadini la dignità e il rispetto che meri-

tano su un tema così delicato, sia nel Cimitero Monumentale del Capoluogo che nei tanti Cimiteri dei sobborghi.

Pertanto interpellò il sindaco per quanto riguarda la situazione attuale riguardante gli appalti per l'affidamento dei lavori di rimessa a norma dei sepolcreti del Cimitero Monumentale e nei Cimiteri dei sobborghi, il cronoprogramma dei lavori e infine quali

misure stanno per essere adottate affinché episodi simili non si ripetano nelle prossime ricorrenze e che venga garantito l'accesso ai sepolcreti in tutto il territorio comunale, inclusi i cimiteri dei sobborghi.

CASALE MONFERRATO

SABATO 22 NOVEMBRE

In scena «La memoria nelle mani. Tre levatrici: la dotta, l'empirica, la strega»

■ Sabato 22 novembre alle 17 presso la ex chiesa Mater Misericordiae di piazza San Domenico, a Casale Monferrato, andrà in scena «La memoria nelle mani. Tre levatrici: la dotta, l'empirica, la strega», evento teatrale a cura del gruppo artistico Causae Itineris, realizzato con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Città di Casale Monferrato.

Liberamente ispirato ai libri della scrittrice Erika M+aderna «La memoria nelle mani. Storie, tradizioni e rituali delle levatrici e le mediche», il dialogo in forma teatrale intreccia mito, storia, medicina e cultura popolare per riportare alla luce la sapienza femminile legata all'arte del parto e alla cura.

La rappresentazione trasformerà il presbitero dell'ex chiesa in una veranda sospesa nel tempo, dove quattro figure femminili: Erika la dotta, Alessandra l'empirica, Monica la mistica e Mariana l'eretica, si riuniscono in attesa delle doglie di una puerpera.



Attraverso il loro dialogo prende vita un intenso confronto tra approcci scientifici, conoscenze erboristiche, tradizioni popolari e credenze magiche, delineando l'ambivalente ruolo delle levatrici tra scienza, fede e superstizione.

La messa in scena, caratterizzata da costumi essenziali, oggetti simbolici e movimenti misurati, fonde ricerca sto-

rica e libertà espressiva.

Sarà presente l'autrice Erika Maderina, che contribuirà a rendere l'incontro un'occasione di riflessione condivisa sul ruolo delle donne nella medicina, nella cultura e nella società contemporanea.

L'ingresso sarà gratuito e libero, fino a esaurimento posti.

DOMANI LA PRESENTAZIONE

Ritorna «Semi di solidarietà» 2025

■ La Città di Casale Monferrato, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato - CSVA e gli Istituti Superiori del territorio, presenta l'edizione 2025 di «Semi di Solidarietà», progetto promosso dalla rete «Un'impronta alla volta: uniti per fare la differenza», nata lo scorso anno per rafforzare la rete delle associazioni di volontariato.

«Semi di Solidarietà» promuove il volontariato giovanile, valorizza le associazioni locali e sostiene percorsi educativi e sociali rivolti ai ragazzi.

L'incontro pubblico di presentazione si terrà domani, giovedì 20 novembre alle 17:30, nella Sala Con-

siliare di Palazzo San Giorgio, sede del Municipio di Casale Monferrato.

Durante l'appuntamento verranno illustrati gli obiettivi del progetto, le modalità operative e le opportunità di collaborazione per le realtà associative locali.

L'incontro sarà anche un'occasione di confronto tra le organizzazioni del territorio, utile a condividere esperienze, idee e prospettive future.

Le associazioni sono invitate a confermare la propria presenza e ad aggiornare i dati della propria realtà entro il 18 novembre, compilando il modulo disponibile al link:

<https://forms.gle/wqkGgFRpHW6pZ7RV7>

COSA PUÒ FARE L'EUROPA Esperti a confronto

Dazi Usa, cambia il commercio globale

Un incontro alla Camera di Commercio di Genova sugli scenari internazionali

■ L'asse commerciale tra Stati Uniti e Unione Europea vale centinaia di miliardi e sta entrando in una fase completamente nuova. Per questo la Camera di Commercio di Genova ha scelto di dedicare un approfondimento ai dazi Usa, tema tornato al centro dell'agenda internazionale dopo l'accordo politico del 27 luglio 2025 e la dichiarazione congiunta del 21 agosto che ne ha definito contenuti, esenzioni e settori esclusi. «Le imprese italiane devono sapere cosa le aspetta - ha dichiarato il presidente camerale Luigi Attanasio aprendo i lavori -. Oggi il commercio internazionale non si gioca solo sui prodotti, ma sulla capacità di interpretare regole che cambiano rapidamente. Il ruolo nostro e dell'Istituto di Economia Internazionale è quello di offrire strumenti e conoscenza per competenze».

A offrire le chiavi interpretative davanti a una folta platea di rappresentanti di associazioni di categorie, piccoli imprenditori e professionisti sono stati Sara Armella, una delle massime esperte di diritto doganale a livello internazionale e presidente della commissione dogane della ICC Italia, e Stefano Comisi, esperto e membro del gruppo di lavoro accise di ICC Italia, autori del libro Guerra dei dazi. Una nuova fase del commercio internazionale. «Le politiche sul piano dei dazi messe in campo dall'amministrazione Usa - ha commentato Sara Armella - pongono le nostre imprese e il sistema Italia di fronte alla necessità di una trasformazione delle proprie strategie. Il tema è davvero cruciale per il nostro paese, visto che l'export rappresenta il 30% del PIL e che il mercato statunitense è il primo mercato di destinazione delle nostre esportazioni fuori dall'Unione Europea. Sarà dunque sempre più importante rimodulare le proprie azioni, ma sarà decisivo inserirle in un contesto macro condiviso sia a livello nazionale che europeo. Sono convinta che ogni cambiamento nasconda delle opportunità. La chiave è saper leggere la nuova realtà e non muoversi in maniera isolata». Ha dialogato con gli autori Giovanni Battista Pittaluga, direttore scientifico della rivista Economia Internazionale/International Economics, con la moderazione di Nicola Capuzzo, fondatore e direttore responsabile di Shipping Italy. Le nuove tariffe statunitensi ridisegnano lo scenario: dazio unico del 15% su gran parte dei beni UE, 15% sulle auto con applicazione retroattiva al 1° agosto 2025, stessa percentuale sui prodotti agricoli, mentre farmaci generici, componenti aeronautici e alcuni beni industriali restano esenti. Sul fronte opposto, per i beni USA diretti in Europa, l'intesa prevede



Incontro ieri in Camera di Commercio

POLEMICHE SULLA GESTIONE DI EVENTI E COSTI RELATIVI

«Dal Comune atteggiamento di chiusura»

Bordilli (Lega) attacca: «La mia domanda sul Capodanno spostata in fondo»

■ Ancora polemiche sul Capodanno a Genova. La Giunta Salis finisce nel mirino della Lega, che denuncia un atteggiamento di chiusura verso il confronto politico. «Ancora una volta - attacca la capogruppo Paola Bordilli - la Giunta Salis governa evitando il dibattito e cancellando quanto costruito nei precedenti otto anni». Al centro della critica, la gestione dell'interrogazione in Aula: «La mia domanda sul Capodanno, che di prassi sarebbe rientrata tra le prime die-

ci, è stata spostata in fondo all'ordine dei lavori per non discuterla. È l'ennesimo episodio di mancato confronto, su una vicenda su cui anche esponenti del campo largo hanno espresso perplessità sui costi». Sui numeri la Lega incalza: «Mentre si parla di presunti buchi di bilancio, la Giunta approva oltre un milione di euro per il Capodanno e una nuova consulenza da 156 mila euro più Iva e oneri».

Bordilli richiama anche le ripercussio-

ni locali: «La nota dei commercianti sull'annullamento dell'evento per il Natale di Cornigliano parla chiaro: troppe incertezze, silenzi e zero risposte dal Comune. È inaccettabile che un appuntamento così radicato venga messo in discussione per una gestione confusa. La verità è che la Giunta Salis non collabora, non ascolta ed elude il dibattito. Genova merita trasparenza, rispetto e una guida capace di confrontarsi».

VMag

LILLI LAURO (FDI)

«C'è una data per il tunnel di Val Fontanabuona»

■ Dopo anni di attese, rinvii e promesse rimaste sulla carta, per il tunnel della Val Fontanabuona finalmente arrivano segnali concreti. L'opera, attesa da tempo dai residenti e dagli operatori economici della vallata, rappresenta non solo un collegamento fondamentale con la costa del Tigullio, ma anche una risposta concreta alle problematiche di traffico nei comuni interni e un volano per lo sviluppo locale. A fare il punto è stata la consigliera regionale Lilli Lauro (Fdi), che ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale. «Il tunnel della Val Fontanabuona è un'opera attesa da troppo tempo. È fondamentale per collegare la vallata con la costa del Tigullio, alleggerire il traffico nei comuni e dare nuova spinta all'economia locale. Per questo ho presentato un'interrogazione alla Giunta regionale per avere chiarezza sul cronoprogramma e sulla copertura finanziaria dei lavori», ha spiegato Lauro, sottolineando l'urgenza di dare certezze a cittadini e imprese. Secondo quanto emerso, la fase tecnica è ormai definita e l'avvio dei lavori per il primo lotto è previsto per febbraio 2026, fissando finalmente un orizzonte temporale concreto. Già il 31 ottobre 2025 è stato pubblicato l'elenco degli espropriati, dando il via alla fase ufficiale degli espropri, mentre il 7 novembre 2025 è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture la richiesta di avvio della Conferenza

dei Servizi. La chiusura della Conferenza è prevista per febbraio 2026, con invio del Pft al Ministero per la definitiva approvazione entro giugno dello stesso anno. Sul fronte finanziario, l'opera sarà realizzata da Autostrade per l'Italia per un importo complessivo di 230 milioni di euro, coperto interamente dalla società, mentre la parte eccedente sarà soggetta a remunerazione tariffaria, come previsto dalla Convenzione sottoscritta il 14 ottobre 2021 tra Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale, Comune di Genova, Aspi e Mit. A confermare la collaborazione istituzionale necessaria per il completamento dell'opera è stato anche l'assessore regionale alla Difesa del suolo e alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone, il quale ha sottolineato che «la Regione Liguria segue con attenzione ogni fase dei progetti infrastrutturali strategici sul territorio e mantiene un dialogo costante con Ministero e concessionarie per garantire tempi certi e rispetto delle procedure. Il tunnel della Val Fontanabuona rientra tra le opere prioritarie e la Regione continuerà a supportare ogni passaggio necessario».

«Siamo soddisfatti dei progressi fatti grazie alla collaborazione tra Regione, Ministero, Aspi e Comuni. Ora abbiamo tempi certi, risorse chiare e un impegno condiviso», ha concluso Lauro.

VMag

BOGLIOLO (VINCE LIGURIA-NOI MODERATI)

«Rio Penego, mancano i fondi per i lavori»

■ La storia del Rio Penego torna al centro dell'attenzione, e non per i motivi che i residenti del Levante avrebbero sperato. L'intervento di sistemazione idraulica del corso d'acqua e il nuovo collegamento viario tra via P. B. Shelley e corso Europa, è di nuovo fermo. E stavolta non per ragioni tecniche, ma per un nodo finanziario che rischia di diventare un caso politico. La questione è esplosa in Consiglio regionale il 18 novembre, quando il consigliere Federico Bogliolo (Vince Liguria - Noi Moderati) ha presentato un'interrogazione chiedendo chiarimenti alla Giunta. «Sono molto preoccupato», ha esordito il consigliere, ricordando come l'intervento, nel territorio del Municipio IX Levante, sia «in fase avanzata di progettazione» e rap-

presenti «un'opera attesa da anni e considerata strategica sia per la sicurezza idraulica sia per la mobilità del quartiere». Dalle informazioni fornite dall'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Massimo Ferrante, è emerso che le risorse stanziare nel 2023 - «circa dieci milioni di euro» - «non risultano più disponibili». Una rivelazione che ha sorpreso tanto la Regione quanto il Municipio, anche perché, come ha riferito lo stesso Ferrante, per procedere sarebbe ora necessario «un contributo economico da parte della Regione Liguria». La risposta della Regione, attra-

eliminazione dei dazi industriali, dazio zero su auto e componenti e un accesso preferenziale per i prodotti agricoli «non sensibili». Gli Usa hanno inoltre ampliato la lista degli esenti ai dazi con 237 nuovi prodotti - dal caffè alle spezie, dalla frutta tropicale ai fertilizzanti - e siglato accordi quadro con Ecuador, Argentina, El Salvador e Guatemala. Tra i dati di maggiore impatto: l'accordo Ue- Usa valuta 600 miliardi di dollari di nuovi investimenti negli Stati Uniti e 750 miliardi di dollari in acquisti europei di prodotti energetici americani. Numeri che confermano la portata storica della svolta in atto.

Sovrintendente

Carlo Felice: mancano due milioni per l'equilibrio

■ «Il nuovo riassetto dei teatri in Italia prevede che fra le Fondazioni liriche e i teatri di tradizione, venga inserita una fascia intermedia, quella dei teatri lirici. Il rischio è che le Fondazioni liriche non in regola con gli adempimenti di legge finiscano declassate, il che porterebbe a una contrazione della produzione con tutte le relative conseguenze». Lo ha detto il sovrintendente del teatro Carlo Felice di Genova Michele Galli intervenendo all'incontro «Professione musica» organizzato dal «Centro Paganini» nella sede del Conservatorio «Niccolò Paganini».

«Venerdì scorso - ha spiegato Galli - abbiamo chiamato a raccolta il mondo imprenditoriale perché il teatro ha bisogno di tutta la città per poter continuare ad agire e diventare davvero il luogo di tutti». I conti non sono positivi. Il Teatro ha 258 dipendenti stabili oltre agli aggiunti. Le entrate sono 23 milioni di euro (11 dallo Stato, 3 dalla Regione, 4 dal Comune, 2,4 dalla biglietteria e il rimanente dai due soci privati Iren e Passadore). Le uscite raggiungono quota 25 milioni. «È necessario garantire la sostenibilità della gestione in senso lato del Teatro - ha detto Galli - Non vogliamo ridurre la produzione. D'altra parte siamo all'ultimo posto nei finanziamenti dello Stato, abbiamo una città di 570 mila abitanti e un teatro di oltre 2.000 posti che è fra i più grandi d'Italia: se a uno spettacolo vengono mille spettatori, copriamo metà della sala, ma in quasi tutti gli altri teatri italiani sarebbe un esaurito».

«I custodi del faro», questo il nome attribuito agli imprenditori che parteciperanno alla cordata non vanno limitati a aziende, società bancarie: «Anche le persone fisiche possono partecipare, ognuna con i propri mezzi, perché il Carlo Felice deve essere di tutti». Anche dei non udenti e dei non vedenti, per i quali ultimi si stanno studiando visite «tattili» precedenti gli spettacoli per renderli partecipi comunque della vita del teatro. Lo sforzo dell'attuale vertice ha dato qualche risultato in termini di abbonamenti. Alla scorsa stagione sinfonica erano abbonati 117 persone, ora 350. Gli abbonati complessivi (sinfonica e lirica) erano 1371, ora 1900: un dato lontano dalla stagione precovid (3100) ma che segna comunque una inversione di tendenza dopo la negativa gestione precedente. «Manca - conclude Galli - un processo di efficientamento energetico. Noi spendiamo 1 milione l'anno solo per i consumi. Il mio sogno è fare del Carlo Felice il teatro effettivo di tutta la città e della regione e conto di investire molto sul Teatro della Gioventù che dovrà essere il palcoscenico privilegiato per le tante realtà locali».

VMag



STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

■ È partita ieri la trentesima edizione del Festival Orientamenti, la manifestazione organizzata da Regione Liguria dedicata all'orientamento, alla formazione e al lavoro, che torna ai Magazzini del Cotone fino a venerdì 21 novembre. Una edizione speciale, ampliata nei contenuti e nei percorsi, pensata per accompagnare ragazzi, famiglie e docenti in un momento decisivo del loro cammino educativo e professionale, e che rispetto all'ultima edizione passa da 3 a 4 giorni. «Orientamenti, dopo trent'anni, ha ancora un grandissimo successo nella nostra Regione. Lo dimostra non solo il numero di ragazzi, genitori e insegnanti che lo frequentano, ma anche e soprattutto la sua grande capacità di permettere ai giovani di decidere qual è la loro strada, dando loro le informazioni necessarie per poter prendere decisioni importanti per il loro futuro - dichiara il presidente della Regione Liguria Marco Bucci -. Il coraggio, in queste scelte, è fondamentale: da liguri sappiamo che, se abbiamo il coraggio di andare verso mare e lasciare la terra, potremo trovare un'altra terra ricca di opportunità. Per fare questo bisogna essere preparati, con la cultura e il know how necessari per poter prendere la strada che più si avvicina a quello che si vuole fare nella vita. La Liguria offre moltissimo ai giovani: il futuro è brillante, l'economia sta crescendo, il Pil sta crescendo. Tuttavia, ogni anno abbiamo circa 5mila posti di lavoro che non sono occupati perché mancano le persone con le skill adatte. Orientamenti può essere un'occasione per conoscere questi settori: è naturale che ognuno di noi voglia fare ciò che ci sembra più adatto a noi, ma rimanere fermi aspettando di trovare la situazione perfetta significa perdere molte occasioni. Io stesso ho avuto un percorso professionale che non mi sarei mai aspettato: non avrei mai pensato di fare il sindaco o il presidente della

LE OPPORTUNITÀ DI CREARSI UN FUTURO GRATIFICANTE

«In Liguria 5mila posti di lavoro aspettano le persone giuste»

Il presidente della Regione, Marco Bucci, ha aperto la nuova edizione di Orientamenti, ai Magazzini del Cotone



Il presidente della Regione, Marco Bucci, ieri a Orientamenti

Regione. Il mio consiglio ai ragazzi in questa giornata di apertura di Orientamenti 2025, dunque, è quello di tenere la mente aperta e di rimbocarsi le maniche per essere pronti a cogliere le opportunità in arrivo».

«Orientamenti è diventato un sistema integrato per guidare i ragazzi che devono scegliere una strada per quanto riguarda formazione, scuola e del lavoro - spiega l'assessore alla Scuola, formazione e orien-

tamento della Regione Liguria Simona Ferro - Anche quella 2025 si prospetta un'edizione all'insegna dei grandi numeri: partecipano 150 espositori e in programma ci sono oltre 200 incontri. Abbiamo anche aumentato il numero delle giornate, che quest'anno passano da tre a quattro per venire incontro alle tantissime richieste prevenienti. Altra novità sarà l'edizione serale del 20 novembre, quanto Orientamenti rimarrà aperto fino alle 21.30 per per-

mettere ai genitori che lavorano di visitarlo insieme ai figli».

«Orientamenti 2025 parte dal successo ottenuto l'anno scorso, quando oltre 120mila ragazzi hanno frequentato gli appuntamenti e le iniziative in programma - dichiara l'assessore alla Programmazione Fse della Regione Liguria Marco Scajola -. Quest'anno, oltre a tanti momenti di incontro con personaggi del mondo del giornalismo della cultura, ci sarà un confronto a 360° per of-

Il personaggio

Giovanna Botteri incontra i giovani parlando di talento



«Il messaggio da dare in questo momento ai ragazzi è questo: noi ci siamo per ascoltarvi ed esservi vicini, per trasmettervi quello che abbiamo vissuto noi, se può esservi d'aiuto. Bisogna seguire le proprie passioni e i propri talenti, quindi credo che Orientamenti voglia dire trovare il talento che c'è in ognuno dei nostri ragazzi». Così la giornalista Giovanna Botteri, che ha parlato con i ragazzi delle sue esperienze e di come le hanno insegnato ad avere uno sguardo aperto sul mondo.

REGIONE E COMUNE INSIEME VERSO L'OBIETTIVO DI APRIRE GIÀ IL PROSSIMO ANNO

Professioni del mare, presto la scuola

Il governatore Bucci e la sindaca Salis ne hanno parlato a margine dell'inaugurazione

■ «È stato formato il team di lavoro. Ci sono dei responsabili che stanno lavorando in questo momento e abbiamo già definito in linea di massima quali sono le materie, e quali sono le qualifiche che vengono date alla fine della scuola delle professioni del mare. A breve faremo una comunicazione ufficiale di tutto questo e cominceremo a lavorare per farsi per trovare il posto, l'edificio. Insomma tutta la parte logistica che deve essere portata avanti. Io mi

auguro che per la stagione 26-27 potremo aprire la scuola». A margine dell'inaugurazione del Salone Orientamenti il presidente della Regione Marco Bucci conferma che il progetto di una scuola delle professioni del mare prosegue spedito. Verrà realizzato assieme al Comune di Genova come sottolinea anche la sindaca Silvia Salis. «A fine mese abbiamo un altro incontro con la Regione perché credo, e in questo la Regione mi ha sostenuto, che sia im-

portantissima avere una scuola delle professioni del mare, delle professioni pratiche - aggiunge Salis -. Quindi delle possibilità lavorative che vadano al di là del percorso universitario, che possono essere comunque una scelta professionale nell'immediato o anche una scelta professionale per chi fa un altro lavoro e lo vuole cambiare. E vuole appunto approfittare della filiera della Blu Economy che dà degli stipendi certi veloci e di ottimo livello».

La madrina

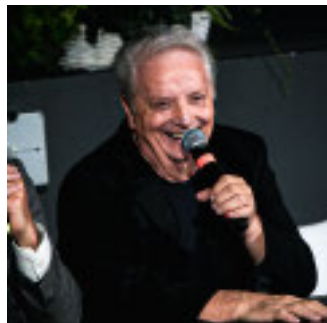
Ercoli-Finzi: «Tutti trovano la loro occasione nella vita»



«Poter partecipare a Orientamenti è una cosa magnifica. Il messaggio che voglio dare è questo: tutti trovano la loro occasione nella vita, l'importante è saperla cogliere con coraggio, perché senza coraggio non si costruisce nessun futuro». Amalia Ercoli Finzi è intervenuta ieri ai Magazzini del Cotone nella giornata inaugurale di Orientamenti. Ingegnere e scienziata, prima donna in Italia a laurearsi in fisica aeronautica, ha condiviso con i ragazzi la sua storia e le sue esperienze. Ercoli Finzi è la madrina 2025 del settore Stem (la sigla che riunisce scienza, tecnologia, matematica e tutti i saperi scientifici), che insieme a Human e Hands (rispettivamente, discipline umanistiche e arti artigiane) è uno dei tre grandi temi affrontati dagli incontri e dagli appuntamenti di Orientamenti

Il padrino

Iginio Massari: «Ai ragazzi dico di non perdere tempo»



«Non sono venuto qua per raccontare ma per ascoltare, perché ascoltare mi fa riflettere - dice il maestro pasticcere Iginio Massari -. Detto questo, quello che posso dire ai ragazzi è che non devono perdere tempo, perché il tempo è prezioso. Se si applicano avranno un risultato, se vogliono giocare il risultato non ci sarà». Così Iginio Massari, a Orientamenti 2025. Maestro pasticcere, protagonista televisivo di successo, Massari ha parlato della sua storia professionale e delle scelte che l'hanno portato ad essere uno dei più rinomati pasticceri del mondo. Massari è il padrino 2025 di Hand (il saper fare e l'intelligenza delle mani: un mondo che affonda le sue radici nella tradizione, ma ha le idee proiettate nel futuro), che insieme a Stem e Human (rispettivamente, le discipline scientifiche e quelle umanistiche) è uno dei temi di Orientamenti.

⇒ Riciclo Il progetto di Amiu e Assoutenti

Nelle case dei genovesi un milione di piccoli Raee

■ In tutte le case esiste un cassetto con vecchi dispositivi elettronici inutilizzati: smartphone, tablet, e-reader, cuffie, telecomandi e cavi di vario tipo, solo per fare qualche esempio. Una miniera abbandonata di materie prime critiche che possono trovare una seconda vita, a patto di smaltire correttamente questi rifiuti, noti come Raee. Secondo le stime Amiu, nelle case delle famiglie genovesi sono custoditi oltre un milione di piccoli Raee, come telefonini, caricatori e accessori elettronici non più in uso. «Questi oggetti contengono terre rare e materiali preziosi e rappresentano una risorsa strategica per l'economia circolare», spiega Roberto Spera, direttore generale di Ami. In occasione del Salone Orientamenti Amiu e Ilc hanno ideato la campagna «Piccoli Raee, grande raccolta - accendi il valore spegni lo spreco», con uno speciale punto di raccolta differenziata presso lo stand dei Consumatori modulo 7 piano terra, dove si potranno con-

ferire piccoli rifiuti elettronici: per ogni piccolo Raee consegnato al Salone Orientamenti i cittadini riceveranno un premio. Contrastare la dispersione di questa tipologia di rifiuti è fondamentale per il recupero di preziose materie prime seconde. In Italia esistono impianti d'eccellenza, che rispettano tutti gli standard Ue, dedicati a questo processo, ma fanno fatica a lavorare a regime, proprio a causa di volumi di conferimento non sufficienti. Per migliorare questa situazione, l'idea è quella di creare punti di raccolta di prossimità, vicini ai cittadini e alle comunità, in modo da facilitare la diffusione di questa buona pratica. «La campagna genovese anticipa la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, che vuole accendere i riflettori sul ruolo strategico dei piccoli Raee: la prevenzione e corretta gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche rappresenta un'occasione per rendere visibile e praticabile il cambiamento verso

modelli più sostenibili» dichiara Furio Truzzi, presidente dell'Istituto Ligure per il Consumo. «Per quanto riguarda i piccoli Raee, cioè i piccoli elettrodomestici per la casa, la cucina, la cura della persona e l'elettronica di consumo in media ogni anno viene avviato solo il 15/20% del quantitativo che potremmo arrivare a raccogliere - sottolinea Roberto Spera direttore generale Amiu - Buona parte dei volumi mancanti finisce nell'indifferenziata o nelle altre frazioni di rifiuti, oppure rimane inutilizzata nei nostri cassette perché sono poco ingombranti, limitando così la possibilità di recuperare i molteplici materiali, tra cui le materie prime critiche, di cui sono costituiti e per i quali il nostro Paese dipende totalmente dalle importazioni». Dopo Orientamenti l'iniziativa proseguirà dal 22 al 30 novembre, presso il Centro del Riuso di via Bologna 110 rosso per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti.

ASSOCIAZIONE INFORMARE Con la biologa marina Monica Previati

Laigueglia, «Passeggiando dal mare al borgo»

Domenica prossima l'iniziativa promossa dal Comune per grandi e piccini

■ Rimandato, la scorsa settimana, a causa del meteo avverso, si svolgerà il 23 novembre l'evento «Passeggiando dal mare al borgo», iniziativa promossa dal Comune di Laigueglia, a cura dell'associazione Informare, pensata per accompagnare grandi e piccoli in un racconto del borgo che partendo dal mare arrivi tra vie e piazze.

La storia del borgo e il mare non possono che intrecciarsi in una passeggiata di circa tre ore durante la quale incontrare bellezze naturali, ma anche storiche e artistiche per approfondire il legame di Laigueglia con il mare in prospettiva storica, economica ed ecologica. Sarà una graduale scoperta della spiaggia, dei suoi tesori, ma anche del borgo, con le sue peculiarità e personaggi. Laigueglia è oggi un centro balneare noto per le sue spiagge che, come spesso accade in Liguria di ponente, nonostante lo sfruttamento estivo mantengono elementi di estremo pregio naturalistico che vale la pena riscoprire.

Il ritrovo per i partecipanti è fissato per domenica 23 novembre alle 9.45 al molo centrale di Laigueglia. Curata dallo staff dell'associazione Informare e dalla biologa marina Monica Previati, la passeggiata inizierà alle 10 e avrà come centro il racconto della "naturalità" della battaglia



Un tratto della passeggiata di Laigueglia

invernale, a volte piuttosto diversa da quella estiva, per imparare a osservare gli organismi marini che il mare restituisce soprattutto dopo le mareggiate e prima dell'inizio della stagione balneare e per scoprire i preziosi e ricchi ecosistemi marini di Laigueglia.

Dalla spiaggia il percorso procederà progressivamente verso il cuore di Laigueglia in compagnia di Elisa Bianchi, archeologa, che guiderà i partecipanti alla scoperta di monumenti, piazze, edifici, esplorando le bellezze stori-

che e artistiche del borgo, tra suggestivi passaggi e piazzette affacciate sul mare. Dalle forme e colori tipici dei borghi liguri di mare, Laigueglia accoglie una sorprendente stratificazione di storia, arte e tradizione che creano un contesto unico alla base del suo immaginario turistico consolidato grazie alle architetture del suo centro storico, all'offerta culturale vivace e alla tradizione che lega la comunità di residenti e visitatori e che attinge dal passato e dalla leggenda, tra epopee di mare, coralli e barche. La

partecipazione è libera e gratuita.

L'evento si svolge su iniziativa del Comune di Laigueglia per portare il mare fuori dal mare e farlo conoscere a tutti e fa parte del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale "Blue as a cultural brand", promosso dal Comune di Laigueglia nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 3 - Intervento 2.1 Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Albenga, arrestato il rapinatore della sala giochi

■ I carabinieri della Compagnia di Albenga, al termine di una rapida e incisiva attività d'indagine, hanno arrestato un 36enne italiano in esecuzione di un ordine di esecuzione pena emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona, poiché ritenuto l'autore della rapina avvenuta presso la sala giochi «Royale Queen Slot Machine Video Lottery» di Pietra Ligure.

I fatti risalgono alla serata dello scorso 9 ottobre, quando un uomo con volto travisato da casco e occhiali da sole, è entrato all'interno dell'esercizio pubblico armato con una pistola, rivelatasi poi essere un'arma giocattolo. Nonostante la decisa reazione della titolare, una 46enne cinese, da cui era scaturita una breve colluttazione, l'uomo era comunque riuscito ad impossessarsi dell'incasso della giornata, pari a circa 3mila euro, per poi fuggire dileguandosi a piedi nelle vie adiacenti.

Le indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Savona e svolte dalla Sezione Operativa della Compagnia Carabinieri di Albenga, hanno permesso di individuare nel giro di pochi giorni il responsabile, un uomo italiano classe 1989, residente in provincia di Savona e già conosciuto dalle Forze dell'Ordine.

Il positivo risultato investigativo è stato possibile grazie alla pronta e dettagliata segnalazione fornita dalla proprietaria della sala giochi, all'accurata analisi dei sistemi di videosorveglianza pubblici e privati svolta dai carabinieri e, soprattutto, alla profonda conoscenza del territorio da parte dei militari dell'Arma, che hanno rapidamente ricostruito la dinamica dei fatti e identificato il malvivente.

I carabinieri lo hanno rintracciato ed eseguito il provvedimento restrittivo: l'uomo è stato arrestato e accompagnato presso la Casa Circondariale di Imperia, dove dovrà scontare una pena di 3 anni, 8 mesi e 15 giorni di reclusione.

L'operazione odierna rappresenta un importante risultato investigativo e conferma l'impegno costante dell'Arma dei Carabinieri e dell'Autorità Giudiziaria nel contrasto ai fenomeni delittuosi e nel presidio della legalità sul territorio, attraverso un'azione integrata che coniuga attività preventiva e repressiva.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



- FINALE LIGURE - LIDO RESORT

*...la meraviglia del mare
in autunno tra natura
sport e relax*

Residence sul mare



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.



I NOSTRI SERVIZI



Appartamenti

Ampi **monolocali e bilocali** dotati di tutti i comfort, Reception 24/24, **Wi-Fi gratuita**.



Formula Residence

Soggiorno in esclusivi appartamenti con **angolo cottura** accessoriato, **riscaldamento**, TV, biancheria completa, bagno privato con doccia.



Noleggio biciclette - Bike room

Citybike a disposizione gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al deposito delle bici private.



Terrazza panoramica

Al piano attico **terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.

OFFERTA SETTIMANALE

novembre - fino al 22 dicembre 2025

MONOCALE 7 notti a partire da € 399
(ad appartamento per 1-2 persone)

BILOCALE 7 notti a partire da € 499
(ad appartamento per 2-4 persone)

Scopri tutte le **promozioni** sul nostro **sito Web** per i **weekend di novembre**, **Immacolata, Natale, Capodanno ed Epifania** valide fino al 6 gennaio 2026

>> PARCHEGGIO AUTO IN OMAGGIO <<
per prenotazioni dirette

Contattaci



www.lidofinale.com



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



info@lidofinale.com





IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352